

**Unione Montana delle Valli
Mongia e Cevetta - Langa Cebana
Alta Valle Bormida**

Ceva (CN)

PROVINCIA DI CUNEO

SERVIZIO FINANZIARIO

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SERVIZIO FINANZIARIO**

**N. 360 IN DATA 02/10/2025
PER SERVIZIO N. 62 IN DATA 02/10/2025**

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA – III° TRIMESTRE 2025.

U.M.V.Mongia Cevetta-Langa Cebana-A.V.B.

Oggetto: AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA – III° TRIMESTRE 2025.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Richiamato l'art. 6, comma 1, del D.L. 19 ottobre 2024, n. 155, convertito nella Legge n. 189/2024, che recita:
 1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
 2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1;
- Evidenziato che:
 - il piano annuale dei flussi di cassa deve essere redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
 - il modello di piano annuale dei flussi di cassa elaborato dalla Ragioneria generale dello Stato mette a confronto, per ogni trimestre, le previsioni di riscossioni e pagamenti con i dati Siope del penultimo esercizio (per il 2025, si considera il 2023);
 - la classificazione delle entrate e delle spese prevista nel modello può essere ulteriormente articolata in base alle esigenze e dell'ente, seguendo l'articolazione del proprio piano dei conti;
 - il confronto tra le previsioni dei pagamenti con le risorse disponibili nel medesimo trimestre (fondo di cassa iniziale e gli incassi) è finalizzato a consentire agli enti una migliore programmazione delle decisioni di spesa e di entrata volta a garantire l'equilibrio di cassa nel corso dell'esercizio, evitando il rinvio dei pagamenti delle obbligazioni di spesa scadute e limitando il ricorso alle anticipazioni;
 - le previsioni trimestrali del piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti, e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo). Per gli enti locali, il piano è adottato con deliberazione dell'organo esecutivo e, a seguito dell'adozione, è trasmesso all'organo di revisione per le verifiche di competenza;
 - al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il piano e a dare comunicazione all'organo esecutivo della relativa attuazione;
- Considerato che con deliberazioni del Consiglio n. 2 e 3 del 20.01.2025 sono stati approvati rispettivamente il D.U.P. 2025–2027 ed il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027, esecutivi ai sensi di legge;
- Visti gli schemi contabili del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 approvato con Deliberazione della Giunta n. 4 del 20.01.2025 esecutiva ai sensi di legge;
- Viste le successive variazioni di cassa del bilancio di previsione 2025-2027 approvate nel corso del corrente esercizio con i seguenti atti:
 - Delibera di Giunta n. 15 del 27.01.2025 avente ad oggetto: "Variazioni al P.E.G. 2025-2027. Approvazione";
 - Delibera di Giunta n. 7 del 27.01.2025 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2025–2027: rideterminazione dei residui presunti alla data del 31.12.2024 e contestuale variazione di cassa";

- Delibera di Giunta n. 16 del 18.02.2025 avente ad oggetto “Bilancio finanziario 2025-2027. Variazioni di cassa all'esercizio 2025 approvazione”;
- Delibera di Giunta n. 26 del 14.03.2025 avente ad oggetto “Variazioni al P.E.G. 2025-2027. Approvazione”;
- Delibera di Giunta n. 33 del 08.04.2025 avente ad oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto della gestione anno 2024 ed approvazione delle variazioni di esigibilità, ai sensi del d.lgs. 118/2011 e s.m.i., con effetto sugli stanziamenti di spesa e del fondo pluriennale vincolato. Approvazione”;
- Delibera di Giunta n. 40 del 29.04.2025 avente ad oggetto “Variazioni al P.E.G. 2025-2027. Approvazione”;
- Richiamata la deliberazione della Giunta n. 17 del 18.02.2025 avente ad oggetto “Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.L. n. 155/2024. Approvazione.”;
- Visto il comma 6 dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., che prevede che il bilancio di previsione venga deliberato garantendo un fondo di cassa non negativo e ritenuta tale disposizione, per coerenza, applicabile anche al piano annuale dei flussi di cassa;
- Richiamata la deliberazione della Giunta n. 81 del 29/11/2024 avente ad oggetto “Anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Decreto legislativo 267/2000 e s.m.i.. Attivazione per il primo semestre 2025 ed utilizzo entrate vincolate.”;
- Visto l'aggiornamento del piano annuale dei flussi di cassa per il 3° trimestre 2025 “Allegato A” alla presente, predisposto utilizzando il modello pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;
- Dato atto che le previsioni formulate sono coerenti con gli stanziamenti del bilancio in corso di gestione;
- Richiamato quanto previsto dall'articolo 44 del D.L. n. 66/2014 ed in specifico “Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, i trasferimenti fra amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con esclusione delle risorse destinate al finanziamento del Servizio sanitario nazionale e delle risorse spettanti alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano in applicazione dei rispettivi ordinamenti finanziari, sono erogati entro sessanta giorni dalla definizione delle condizioni per l'erogazione ovvero entro sessanta giorni dalla comunicazione al beneficiario della spettanza dell'erogazione stessa. Per i trasferimenti per i quali le condizioni per la erogazione sono stabilite a regime, il termine di sessanta giorni decorre dalla definizione dei provvedimenti autorizzativi necessari per lo svolgimento dell'attività ordinaria.”;
- Rilevato che il piano dei flussi di cassa deve essere trimestralmente aggiornato con determinazione del Responsabile finanziario, da adottarsi entro il mese successivo al trimestre solare appena concluso e che le previsioni del trimestre concluso sono sostituite con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE e sono conseguentemente aggiornate/riformulate e le previsioni dei trimestri successivi, tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa;
- Visti i chiarimenti forniti dalla commissione Arconet in data 25.02.2025, con i quali viene spiegato che le previsioni di cassa trimestrali cumulate del piano dei flussi di cassa devono essere coerenti con le previsioni di cassa del bilancio, tranne per quanto concerne le previsioni dell'anticipazione di tesoreria ex art. 222 del TUEL, e che i pagamenti relativi al rimborso delle suddette anticipazioni devono essere inseriti per un importo pari alla differenza tra l'importo del rimborso e quello delle anticipazioni (se il rimborso è superiore alle anticipazioni);
- Visti inoltre:
 - Il vigente Regolamento di contabilità;
 - il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
 - il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- Visto il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (P.I.A.O.)” approvato con Deliberazione della Giunta n. 28 del 28.03.2025 esecutiva ai sensi di legge;
- Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Merlino Laura;

- Dato atto che in ordine alla bozza del presente atto n. sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità ed alla correttezza amministrativa, nonché circa la regolarità contabile della stessa ai sensi dell'art.147-bis del D.lvo n. 267/2000 e s.m. e i.;
- Dato atto che in ordine alla bozza del presente atto n. 63/2025 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità ed alla correttezza amministrativa, nonché circa la regolarità contabile della stessa ai sensi dell'art.147-bis del D.lvo n. 267/2000 e s.m. e i.;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. di approvare l'aggiornamento del Piano annuale dei Flussi di Cassa, relativamente al 3° trimestre 2025, allegato alla presente determinazione;
3. di trasmettere il presente atto al Revisore dei Conti;
4. di comunicare al Consiglio di Amministrazione l'adozione del presente atto

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

F.to:Merlino Laura